

A tutta la comunità scolastica dell'I.C. Orazio

Doctrina sed vim promovet insitam rectique cultus pectora roborant.

Ma la cultura sviluppa la forza innata e una retta educazione rafforza l'animo.

Con questo verso tratto dalla raccolta di *Carmina* (Libro IV 4, v. 33) di Orazio, sommo poeta latino del quale il nostro istituto porta il nome, saluto tutta la comunità scolastica dell'I.C. *Orazio* che mi ha accolta tre anni fa.

Gli studi, uniti al culto del Bene, rafforzano gli animi, accrescono le qualità e sono l'unica risposta che si possa dare all'imperversare delle miserie umane a cui assistiamo quotidianamente. La scuola è veramente chiamata, ora più che mai, ad una missione educativa e formativa che si può assolvere soltanto offrendo agli **ALUNNI -che rappresentano il nostro bene più prezioso, la nostra stella polare-** esempi di rettitudine, di lealtà, di coerenza, dando prova di possedere uno spirito di condivisione e di collaborazione, una coesione di intenti e di vedute, la voglia di guardare sempre avanti e fare del proprio meglio perché- come ho detto tante volte- tutto è perfettibile in questo mondo, tutto può essere migliorato e reso più funzionale, interessante e fruibile.

La matrice di tutte le mie azioni è stata e sarà sempre in queste parole di Orazio, il poeta latino che più ho amato nella mia vita da docente; con voi tutti -che rimarrete scolpiti nella mia memoria- ho intrapreso un percorso sicuramente impegnativo, quale è quello della dirigenza scolastica, che mi ha portato lontano da casa e dagli affetti; un percorso a volte molto difficile e complesso ma, al contempo, stimolante e creativo, fatto di sfide quotidiane, di traguardi da raggiungere, di opportunità da creare, innanzitutto per gli alunni. Come dimenticare quelli che *capitavano* in presidenza o da soli o accompagnati, quasi sempre si trattava di studenti particolarmente problematici, con difficoltà di ogni genere, ma spesso semplicemente alla ricerca di attenzioni e di ascolto da parte di adulti talvolta troppo distratti, talvolta rancorosi, spesso presi da cose futili e di nessun valore.

Auspico che continuiate lungo questo sentiero che abbiamo tracciato **INSIEME** e sono sicura del fatto che tutta la comunità scolastica non vanificherà quanto di prezioso abbiamo realizzato ma saprà migliorarlo ulteriormente e portarlo avanti con determinazione.

Continuerò a seguirvi con stima e affetto immutati.

Nei traguardi e nei risultati di voi tutti, ma soprattutto dei nostri cari alunni, c'è la ricompensa di questa esperienza lavorativa che mi ha arricchito interiormente e professionalmente e della quale vi sarò sempre grata.

Ad maiora!

Dirigente Scolastica
prof.ssa Caterina Di Tella